

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Dipartimento di Economia e Giurisprudenza

Regolamento Didattico del Corso di Laurea in: Economia aziendale Classe: L-18

Articolo 1

Definizioni e finalità

Il presente Regolamento disciplina, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e dei doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi del Corso di laurea in Economia aziendale (di seguito denominato "Corso di studio"), in conformità con il relativo ordinamento didattico, con il regolamento didattico di Ateneo, con lo statuto e con le altre disposizioni regolamentari vigenti. Per quanto non previsto nel presente regolamento, valgono le disposizioni legislative e regolamentari in vigore.

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di studio ed è pubblicato sul sito web del Dipartimento: <https://www.unicas.it/dipeg/dipartimento/norme-e-regolamenti/>

Data di approvazione del Regolamento: Senato Accademico del 16/09/2025.

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Economia e Giurisprudenza.

Organo didattico cui è affidata la gestione del corso: Consiglio di Dipartimento e Consiglio del Corso di studio in Economia aziendale L-18.

Articolo 2

Struttura e gestione del Corso di studio

L'Organo collegiale di gestione del Corso di studio è il Consiglio del Corso di studio, presieduto da un Presidente, eletto tra i docenti afferenti al corso stesso secondo quanto previsto dal Regolamento di funzionamento dei corsi di studio del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza.

Si rimanda all'Allegato 1 per la composizione del Consiglio del Corso di studio e per i Docenti di riferimento.

Articolo 3

Obiettivi formativi specifici e sbocchi occupazionali

3.1 Obiettivi formativi specifici

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza, gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio in Economia aziendale possono sintetizzarsi nell'acquisizione di competenze:

- 1) nell'area aziendale-gestionale;
- 2) nell'area economica;
- 3) nell'area matematico-statistica;
- 4) nell'area giuridica.

Con riferimento al punto 1), nel Corso vengono affrontate le nozioni di base di azienda, di impresa e di organizzazione no-profit; viene approfondita la funzione manageriale, con particolare riferimento ai temi dell'organizzazione, della programmazione e controllo e della leadership. In ordine ai profili gestionali, l'attenzione è focalizzata sull'approccio sistematico d'impresa nonché sulle diverse funzioni aziendali, come il marketing, la finanza, e la logistica. Approfondimenti particolari sono rivolti alla gestione delle imprese, alla progettazione delle politiche di marketing di pubblici servizi ed alle imprese commerciali. In relazione al punto 2), vengono sviluppate le nozioni di base della dottrina economica, con riferimento sia alla micro che alla macroeconomia. Per quanto concerne il punto 3), dopo aver impartito le nozioni di base dell'analisi matematica e della statistica descrittiva, vengono approfonditi i principali temi della matematica finanziaria,

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

della moderna teoria del portafoglio, della valutazione dei titoli derivati e della modellistica per l'analisi statistica dei mercati. In ultimo, con riferimento al punto 4), dopo aver introdotto i principi fondamentali del diritto, l'attenzione è rivolta allo studio delle tematiche del diritto dei contratti, del diritto commerciale, del diritto tributario e del diritto del lavoro. I laureati formati con il Corso di studio avranno acquisito conoscenze teoriche e competenze: A) pratiche ed operative relative alla gestione, misurazione e organizzazione d'azienda; B) amministrative, legislative e normative relative alle attività d'amministrazione d'impresa; C) per la comprensione degli accadimenti economici rilevanti e delle dinamiche economico-finanziarie in atto e delle loro implicazioni sulle strutture d'impresa e sugli aspetti operativi. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è perseguito e facilitato da un percorso formativo che consente di approfondire sia i temi della gestione e amministrazione delle imprese e del funzionamento dei diversi tipi di aziende che le tematiche di management connesse alla gestione dei processi di innovazione e, più in generale, allo sviluppo di un'idea imprenditoriale. Particolare attenzione è posta alle logiche di relazione di tutte le attività d'impresa: la funzione strategica, che definisce il progetto di fondo; la funzione marketing, che individua il prodotto o servizio da offrire in base a intuizioni e sofisticate analisi dei mercati e dei bisogni; la funzione produttiva e quella logistica, che realizzano il prodotto o servizio e lo rendono disponibile ai clienti; la funzione organizzativa, che coordina tra loro le persone che collaborano alle attività d'impresa; la funzione finanziaria, che procura e gestisce le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività; la funzione di amministrazione, controllo e sistemi informativi, che offre ai manager le analisi e le informazioni necessarie a prendere decisioni. Inoltre si assegna una particolare attenzione alle dinamiche gestionali proprie delle start-up e delle piccole e medie imprese nonché alle potenzialità legate a una gestione innovativa dei processi produttivi. Il presupposto di base è quello che, nell'attuale economia della conoscenza, qualità e costi contenuti non sono alternative strategiche ma prerequisiti entrambi necessari e non sufficienti per conseguire un vantaggio competitivo sostanziale. Ne consegue che spesso l'ottenimento di performance elevate si basa sulla capacità di implementare con successo un'idea imprenditoriale – presidiandone al meglio tutte le fasi, dall'idea alla commercializzazione - e, successivamente, di promuovere l'innovazione continua e sistematica nel tempo, attribuendo così adeguata rilevanza all'idea che i fenomeni innovativi possono riguardare non solo i comparti delle nuove tecnologie e delle fonti di energia rinnovabile ma anche settori tradizionali quali l'agricoltura e il turismo. I percorsi formativi offerti si articolano in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, stage e tirocini presso aziende. Tutte le attività sono condotte in modo da stimolare la capacità del problem solving e di favorire l'attitudine al lavoro di gruppo e alla comunicazione degli studenti. L'ulteriore obiettivo del Corso di studio in Economia Aziendale è di garantire, attraverso l'elevato livello di preparazione ottenuta, l'agevole prosecuzione degli studi – per i laureati che lo desiderano – verso la formazione post-lauream (laurea magistrale, master).

3.2 Sbocchi occupazionali e professionali

La laurea triennale in Economia aziendale consente di acquisire le necessarie conoscenze e competenze per l'inserimento a livello amministrativo e gestionale all'interno di imprese ed enti pubblici e privati; oltreché ovviamente al proseguimento degli studi. I possibili sbocchi occupazionali sono:

Contabili - Economi e tesorieri

Funzione in un contesto di lavoro

Il laureato in Economia aziendale è in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali in diversi ambiti, fornendo supporto in materia di tenuta delle scritture contabili di società o di organizzazioni. Le funzioni svolte possono coprire numerosi ruoli quali, ad esempio: - quelli connessi all'analisi, classificazione e registrazione delle operazioni contabili e le poste di

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

bilancio;
- quelli connessi agli adempimenti fiscali.

Competenze associate a una funzione

I laureati formati con il corso di studio avranno acquisito conoscenze teoriche e competenze nell'ambito delle metodologie di analisi e d'interpretazione critica del sistema economico nel suo complesso e della sua struttura finanziaria. Avranno, inoltre, acquisito attitudine alla flessibilità, al lavoro di gruppo ed all'applicazione concreta degli strumenti economico-aziendali.

Sbocchi occupazionali

I principali sbocchi professionali del laureato in Economia aziendale sono legati sia al settore privato che ad amministrazioni e/o enti nel settore pubblico; potranno svolgere la propria attività sia per l'assistenza e la consulenza alle aziende, sia per iniziare il percorso della libera professione di Consulente del lavoro, Esperto contabile e Ragioniere commercialista, sia nella consulenza direzionale in materia di pianificazione e controllo, finanza aziendale, marketing, organizzazione.

Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali

Funzione in un contesto di lavoro

Le funzioni che il laureato in Economia aziendale può svolgere in questo contesto saranno di supporto ai servizi amministrativi di livello elevato eseguendo ricerche documentaristiche, preparando rapporti informativi, redigendo verbali di riunioni, gestendo richieste di informazioni, organizzando e schedulando incontri e conferenze.

Competenze associate a una funzione

I laureati formati con il Corso di studio avranno acquisito conoscenze economiche, aziendali, giuridiche e quantitative delle metodologie di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di un'azienda pubblica e privata.

Sbocchi occupazionali

I laureati in Economia aziendale possono svolgere la propria attività nelle aziende di ogni settore e tipo (industria, servizi, banca, assicurazione, settore pubblico), per avviarsi a ricoprire ruoli di responsabilità gestionale e professionale che implicano il possesso e la padronanza di metodi e contenuti scientifici, all'interno di aree funzionali come amministrazione, finanza e controllo (AFC) o per affiancare lo svolgimento di attività di natura imprenditoriale.

Tecnici della vendita e della distribuzione – Tecnici del marketing – Tecnici della pubblicità –

Tecnici delle pubbliche relazioni

Funzione in un contesto di lavoro

Le funzioni che il laureato in Economia aziendale potrà ricoprire in questi settori lavorativi saranno di assistenza agli specialisti:

- 1) nella definizione di strategie e di ricerche per rilevare il gradimento sul mercato dei beni e dei servizi;
- 2) nella definizione delle condizioni di mercato e delle possibilità di penetrazione commerciale di prodotti o servizi;
- 3) nella implementazione delle strategie di vendita delle imprese, nel controllo della efficienza della rete distributiva e commerciale e nel monitoraggio delle vendite;
- 4) nel promuovere le attività di mercato di una impresa o di una organizzazione e nella creazione presso il pubblico di una immagine positiva della stessa.

Competenze associate a una funzione

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

I laureati formati dal Corso di studio avranno acquisito capacità nel problem solving e nel favorire l'attitudine al lavoro di gruppo e alla comunicazione nonché conoscenze teoriche e competenze pratiche ed operative relative al marketing e alla gestione, misurazione e organizzazione d'azienda.

Sbocchi occupazionali

I laureati in Economia aziendale potranno svolgere la propria attività nelle aziende di ogni settore e tipo (industria, servizi, banca, assicurazione), per avviarsi a ricoprire ruoli di responsabilità gestionale e professionale che implicano il possesso e la padronanza di metodi e contenuti scientifici, all'interno di aree funzionali come marketing, pubbliche relazioni, vendita e distribuzione.

3.3 Profili professionali (codifiche ISTAT)

Il corso prepara alla professione di:

1. Economi e tesorieri - (3.3.1.2.2)
2. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
3. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
4. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
5. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
6. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
7. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
8. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
9. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
10. Agenti di commercio - (3.3.4.2.0)
11. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
12. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
13. Agenti di pubblicità - (3.3.4.4.0)
14. Rappresentanti di commercio - (3.3.4.6.0)
15. Contabili - (3.3.1.2.1)
16. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
17. Agenti concessionari - (3.3.4.3.0)

Articolo 4

Programmazione e organizzazione della didattica

In coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, il Corso di studio fornisce una solida e rigorosa preparazione di base nelle materie aziendali, economiche, giuridiche e statistico-matematiche.

Il Corso di studio, si articola in un percorso che comprende:

- una parte comune costituita da insegnamenti obbligatori;
- una parte specifica costituita da insegnamenti opzionali;
- crediti assegnati alle attività formative altre (ex D.M. 270/2004 art.10, comma 5, lettere c/d/e/f).

Per conseguire la laurea lo studente deve maturare 180 crediti per un totale di 20 insegnamenti e 2 prove di idoneità (lingua inglese e informatica) e prova finale.

CFU e ore di didattica frontale

Per gli insegnamenti, il numero di ore di didattica frontale corrispondenti a 1 CFU è di 7 ore.

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Il Corso di studio adotta un approccio didattico innovativo che si propone di integrare un adeguato approfondimento teorico con l'applicazione concreta dei contenuti al contesto reale; a tale scopo possono venire utilizzati case studies, project work, attività di self-assessment. Possono inoltre essere previsti annualmente incontri in aula con esperti del modo delle imprese e visiting professor delle più prestigiose università internazionali.

Le metodologie didattiche possono inoltre integrare in modo opportuno ed equilibrato, sfruttando il potenziale delle tecnologie innovative per migliorare il processo di apprendimento.

Articolo 5 Requisiti di ammissione al Corso di Studio

L'ammissione al Corso di studio in Economia aziendale è subordinata al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

L'immatricolazione al I anno è preceduta da una prova di ingresso finalizzata alla verifica delle conoscenze dello studente e all'individuazione del grado di preparazione iniziale dello stesso. Il Corso di Studi stabilisce annualmente la data della prova di verifica e la rende pubblica con congruo anticipo. Se l'esito della prova di verifica attesta una preparazione iniziale inferiore ai requisiti di base richiesti l'iscrizione è consentita, ma è consigliata la frequenza di appositi corsi di recupero che si svolgeranno prima dell'inizio del I anno di corso.

E' inoltre prevista attività di tutorato.

Gli studenti immatricolati devono sostenere, pertanto, un test di ingresso. Il test d'ingresso è organizzato dal Consorzio CISIA e si tiene agli inizi di settembre. L'iscrizione al test d'ingresso deve essere effettuata on-line sul sito di Ateneo www.unicas.it/iscrizioni.

Il test di ingresso del Corso di studio in Economia aziendale è obbligatorio ed è finalizzato all'orientamento e alla rilevazione dell'attitudine a tale tipo di studi e alla valutazione del livello di competenza in alcune discipline, in particolare Matematica e Inglese. In caso di esito negativo, il test non preclude la possibilità di iscriversi al Corso di studio, ma indirizza lo studente verso specifici percorsi offerti dal Dipartimento stesso. Il mancato sostenimento del test di ingresso non consente la partecipazione agli appelli d'esame della sessione invernale.

Per tutti i Corsi di studio delle classi L-18 è prevista una finestra di somministrazione 'ordinaria' del test di ingresso nella prima metà di settembre ed una seconda finestra 'straordinaria', destinata agli studenti che non abbiano già sostenuto la prova di ingresso, nel mese di novembre 2025. Il test, come negli altri anni, verrà somministrato tramite la piattaforma predisposta dal CISIA, il consorzio interuniversitario che gestisce i test di ingresso per quasi tutti gli Atenei italiani.

All'esito della valutazione del test in sessione ordinaria gli studenti che hanno conseguito nella prova di matematica un punteggio < 4,0 sono tenuti a frequentare il precorso di matematica che viene erogato dal Dipartimento di Economia e Giurisprudenza prima dell'inizio delle lezioni del I semestre.

Articolo 6 Descrizione del percorso formativo - Piano degli studi – Tipologie di iscrizione e stato di studente non a tempo pieno

Il Corso di studio si articola in un unico percorso e comprende:

- una parte comune costituita da 14 insegnamenti obbligatori;
- una parte specifica costituita da 5 insegnamenti opzionali;
- due insegnamenti a scelta libera;
- 2 prove di idoneità (lingua inglese e informatica), un tirocinio, competenze trasversali e

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

prova finale.

Conoscenza e capacità di comprensione

Alla fine del percorso di studio, i laureati in Economia Aziendale, oltre ad aver acquisito le conoscenze e le capacità di base nelle materie di ambito aziendale, economico, giuridico, matematico-statistico, dimostreranno di:

- possedere adeguate conoscenze nel campo dell'amministrazione, della finanza e del controllo delle aziende, con particolare riguardo alla formazione, all'analisi e alla revisione dei bilanci nei loro profili contabili, economici, civilistici e fiscali;
- possedere adeguate conoscenze relativamente alle attività di informazione e comunicazione che gli permetteranno di ideare, gestire e valutare piani di comunicazione e di marketing;
- possedere adeguate conoscenze nelle materie economiche ed essere capaci di utilizzare gli strumenti quantitativi (matematico-statistico) e informatici principali;
- possedere un'adeguata padronanza dei principali istituti giuridici e dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lo studio personale guidato, lo studio indipendente. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti e l'analisi di casi aziendali, per mezzo dei quali gli studenti potranno applicare la strumentazione teorica acquisita e saranno messi in condizione di confrontarsi con l'analisi di contesti aziendali ed economici reali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia Aziendale:

- possiede una visione unitaria dei fenomeni aziendali e le conoscenze necessarie per analizzare le aziende dai punti di vista economico, patrimoniale finanziario e giuridico;
- conosce e sa applicare le metodologie contabili e gli strumenti operativi volti a razionalizzare i processi di direzione aziendale, con particolare riferimento alle tecniche di analisi e di calcolo dei costi aziendali;
- ha conoscenze del prodotto con particolare riferimento alla sua distribuzione e posizionamento nel mercato;
- è capace di lavorare in gruppo, eseguire ricerche su tematiche prestabilite ed ha una valida conoscenza operativa delle tematiche affrontate.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono acquisite attraverso la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula e attraverso lo studio di casi di ricerca e di applicazione illustrati dai docenti. Inoltre vengono acquisite durante le esercitazioni, i project work ed il tirocinio. Sono, di conseguenza, verificate attraverso gli esami di profitto.

Piano degli studi

Lo studente in corso deve presentare domanda relativa alla scelta del percorso e degli esami opzionali in modalità online, accedendo al portale dello studente GOMP nell'area riservata, a partire dal primo anno di corso e precisamente in due finestre temporali, ovvero:

- **I finestra: dal 1° ottobre al 30 novembre**
- **II finestra: dal 1° al 31 marzo**

Lo studente deve far riferimento al regolamento dell'anno accademico di immatricolazione o coorte di appartenenza ed è tenuto a rispettare nella compilazione del piano di studi e nel sostenimento degli esami le propedeuticità previste nel proprio anno di immatricolazione, pena l'annullamento degli esami svolti.

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Per gli studenti che scelgono, in modalità online, il percorso consigliato senza modifiche, il piano di studi sarà automaticamente approvato.

Il Consiglio provvederà a valutare, sulla base di criteri predefiniti, l'adeguatezza delle richieste di eventuali piani di studio individuali presentati. Si rimanda all'Allegato 2 per la Didattica Programmata/Piano di studi e all'Allegato 3 per la Didattica Erogata/Insegnamenti attivi.

Propedeuticità

Gli studenti sono obbligati a rispettare nel sostenimento degli esami i rispettivi esami propedeutici come da Allegato 3.

Tipologie di iscrizione e stato di studente non a tempo pieno

La durata del Corso di studio è stabilita in tre anni per lo studente iscritto a tempo pieno e prevede l'acquisizione di 180 crediti formativi, ovvero 60 per anno accademico.

Lo studente a tempo pieno è ammesso agli anni di corso successivi a condizione che abbia acquisito, prima dell'inizio delle attività formative relative all'anno in cui si chiede l'iscrizione, il numero minimo di crediti indicati nella tabella che segue:

Anno di iscrizione	CFU che devono essere stati acquisiti nel corso degli anni precedenti
II	30
III	90

Nell'eventualità in cui lo studente non abbia maturato almeno 30 CFU al termine del I anno di corso o 90 CFU al termine del III anno di corso, lo stesso viene iscritto come studente non a tempo pieno.

La durata del Corso di studio può essere abbreviata rispetto a quella normale in relazione alla quantità di crediti formativi riconosciuti allo studente al momento dell'immatricolazione.

Lo studente al momento della immatricolazione o all'iscrizione agli anni normali del Corso di studio può chiedere la qualifica di studente a tempo parziale.

Iscrizione contemporanea a due corsi di studio universitari

Ai sensi delle norme relative alla contemporanea iscrizione a due diversi corsi di studio universitari, introdotte dalla legge 12 aprile 2022, n. 33 e dal decreto ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, tali corsi non devono appartenere alla stessa classe e devono differenziarsi per almeno i due terzi delle attività formative. Inoltre, nel caso in cui uno dei corsi di studio sia a frequenza obbligatoria, è consentita l'iscrizione ad un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza. Pertanto, in presenza di una richiesta di iscrizione al Corso di studio, disciplinato dal presente Regolamento, quale contemporanea iscrizione a uno di due diversi corsi universitari, l'organo competente effettua una valutazione specifica, caso per caso, considerando, ai fini dell'individuazione della differenziazione per almeno i due terzi delle attività formative dei due corsi, esclusivamente gli insegnamenti (discipline di base, caratterizzanti, affini, esame a scelta) previsti dai piani di studio seguiti dallo studente interessato in entrambi i corsi e in particolare computando la differenza dei due terzi sul numero dei CFU relativi ai suddetti insegnamenti. Nel caso in cui la differenziazione sia da computarsi tra corsi di studio di differente durata, il calcolo dei due terzi è da riferirsi al corso di studio di durata inferiore.

È possibile presentare istanza di riconoscimento dei crediti acquisiti nell'ambito di una delle due carriere contemporaneamente attive, ai fini del conseguimento del titolo nell'altra carriera.

Articolo 7 **Tipologia delle forme didattiche e metodi di accertamento**

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Esami di profitto

Gli esami di profitto potranno essere svolti in forma scritta, orale o mista (scritta/orale).

Le Commissioni di esame sono composte dai Professori titolari dei corsi (con funzione di Presidente) e da almeno un altro membro, secondo quanto stabilito da Regolamento didattico di Ateneo.

È fortemente consigliato agli studenti di sostenere gli esami rispettando l'ordine previsto per ciascun anno, al fine di acquisire in modo graduale le competenze necessarie. È consentito l'anticipo di esami, previo controllo delle eventuali propedeuticità e approvazione da parte del Consiglio di Corso di studio.

Per l'ammissione agli esami di profitto, lo studente deve: essere regolarmente iscritto all'anno di corso in cui l'esame è previsto; deve essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi; deve avere osservato le propedeuticità previste; deve essere regolarmente prenotato in GOMP.

Calendario delle attività didattiche

La didattica è strutturata secondo un calendario di lezioni su base semestrale nel rispetto di quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento. Gli orari delle lezioni, le date degli appelli degli esami di profitto e di eventuali esoneri, nonché eventuali modalità di accesso degli studenti ai diversi appelli, sono pubblicati sul sito: <https://www.unicas.it/dipeg/didattica/area-economica-cassino/>

Articolo 8 Prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che comporta l'acquisizione di 5 CFU, diretta alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di studio.

La prova finale consiste nella redazione scritta di un breve elaborato svolto sotto la guida di uno o più docenti titolare di insegnamento nel Corso di studio su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del Corso di studio. Di norma, l'elaborato ha per argomento i temi trattati in una disciplina che sia stata inserita dallo studente nel piano di studio e può consistere in una elaborazione di contenuto teorico, oppure applicato. L'elaborato può anche essere redatto in lingua inglese.

L'argomento da trattare nell'elaborato oggetto della prova finale dovrà essere concordato nel corso del terzo anno e comunque non prima che lo studente abbia acquisito 120 CFU sul totale di 180 necessari per il conseguimento del titolo di studio.

Lo studente dovrà presentare tramite i servizi informatici di Ateneo GOMP la relativa richiesta che dovrà essere accettata dal relatore sempre tramite i servizi GOMP. Tale richiesta dovrà essere presentata almeno 3 mesi prima della data prevista per la discussione dell'elaborato.

La valutazione finale del suddetto elaborato è a cura di un'apposita Commissione, la cui modalità di formazione e la sua numerosità è definita in accordo con quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo.

La discussione dell'elaborato avviene, pertanto, all'interno della suddetta commissione e il titolo di studio viene conferito previa proclamazione.

Il punteggio finale viene attribuito secondo quanto segue:

- durata degli studi: 3 punti conseguimento in 3 anni (o in corso); 1 punto conseguimento in 4 anni;
- esperienza all'estero: 2 punti a chi ha partecipato ad esperienze di studio all'estero nell'ambito di programmi di scambio internazionali;
- prova finale: fino a 3 punti per l'elaborato e 1 per la discussione.

Il numero degli appelli di laurea e la loro distribuzione lungo l'anno accademico sono decisi annualmente dal Consiglio di Dipartimento, e tutte le informazioni relative sono pubblicate sul sito di dipartimento.

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Articolo 9

Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, abbreviazioni di corso, riconoscimento dei crediti formativi universitari precedentemente acquisiti

La domanda di abbreviazione di corso per trasferimento, passaggio, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, riconoscimento di attività formative (singoli corsi e carriere pregresse) e conseguimento di un secondo titolo di studio deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di studi pubblicati sul Portale dell'Ateneo.

1) Trasferimenti e crediti riconoscibili.

Sono ammesse abbreviazioni di corso per trasferimenti al Corso di studio da corsi di studio di altri Atenei. I termini per la presentazione della domanda di trasferimento saranno precisati nel bando rettorale. Ai fini del riconoscimento dei crediti acquisiti in attività formative svolte presso altri atenei, si esprimerà il consiglio del Corso di studio che valuterà le singole domande.

In merito agli accessi ai vari anni valgono le seguenti limitazioni:

- accesso al I anno se vengono riconosciuti fino ad un massimo di 30 CFU;
- accesso al II anno se vengono riconosciuti fino ad un massimo di 90 CFU;
- accesso al III anno se vengono riconosciuti oltre 90 CFU.

2) Passaggi e crediti riconoscibili

Sono ammesse abbreviazioni di corso per passaggi al corso di studio da corsi di studio di altri Dipartimenti dell'Ateneo.

I termini e le modalità per la presentazione della domanda di passaggio saranno precisati nel bando rettorale.

Ai fini del riconoscimento dei crediti acquisiti in attività formative svolte presso altri Dipartimenti, si esprimerà il Consiglio del Corso di studio che valuterà le singole domande.

In merito agli accessi ai vari anni valgono le seguenti limitazioni:

- accesso al I anno se vengono riconosciuti fino ad un massimo di 30 CFU;
- accesso al II anno se vengono riconosciuti fino ad un massimo di 90 CFU;
- accesso al III anno se vengono riconosciuti oltre 90 CFU.

Sono ammesse domande di passaggio al Corso di studio da parte di studenti iscritti a corsi di studio regolati da ordinamenti didattici previgenti.

3) Reintegro per decadenza o rinuncia e crediti riconoscibili

Sono ammesse abbreviazioni di corso per decadenza di una carriera di un corso di studio della medesima classe o equivalente o per rinuncia ad un corso di studio della medesima classe o equivalente.

Ai fini del riconoscimento dei crediti acquisiti in attività formative svolte presso altri Dipartimenti, si esprimerà il Consiglio del Corso di studio che valuterà le singole domande.

In merito agli accessi ai vari anni valgono le seguenti limitazioni:

- accesso al I anno se vengono riconosciuti fino ad un massimo di 30 CFU;
- accesso al II anno se vengono riconosciuti fino ad un massimo di 90 CFU;
- accesso al III anno se vengono riconosciuti oltre 90 CFU.

4) Abbreviazioni di corso per il conseguimento di un secondo titolo e crediti riconoscibili

Sono ammesse abbreviazioni di corso per coloro che, essendo già in possesso di un titolo accademico, intendano chiedere l'immatricolazione al Corso di studio.

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Ai fini del riconoscimento dei crediti acquisiti in attività formative svolte presso altri Dipartimenti, si esprimerà il Consiglio del Corso di studio che valuterà le singole domande.

In merito agli accessi ai vari anni valgono le seguenti limitazioni:

- accesso al I anno se vengono riconosciuti fino ad un massimo di 30 CFU;
- accesso al II anno se vengono riconosciuti fino ad un massimo di 90 CFU;
- accesso al III anno se vengono riconosciuti oltre 90 CFU.

5) Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

È prevista la possibilità di un riconoscimento di crediti per un massimo di 48 CFU, esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente, da DM 931 del 4 luglio 2024.

6) Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extrauniversitarie

Le conoscenze linguistiche acquisite presso enti esterni, verranno riconosciute sulla base della documentazione presentata e con riferimento agli standard comunemente riconosciuti presso le istituzioni accademiche dei paesi della lingua interessata e con l'ausilio del Centro linguistico di Ateneo laddove necessario.

7) Abbreviazione di corso di riconoscimento di attività pregresse (carriere estere o corsi singoli)

Sono ammesse abbreviazioni di corso per il riconoscimento di attività didattiche relative a carriere estere o a singoli insegnamenti. Per richiedere il riconoscimento di attività didattiche relative a carriere estere o a singoli insegnamenti, chi non è già in possesso di un titolo accademico, deve rispettare le scadenze e gli adempimenti previsti per l'accesso previste dai bandi di ammissione ai corsi di laurea pubblicati sul Portale dello studente. Il Consiglio del Corso di studio valuterà i crediti riconoscibili delle carriere dei candidati.

Articolo10 Servizi agli Studenti

Orientamento e Tutorato

Il Corso di studio, in collaborazione con il Dipartimento, promuove secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo, varie forme di orientamento e tutorato degli studenti, in stretta collaborazione con il CUORI.

Il Corso di studio prevede in particolare:

- a. un servizio di sportello di orientamento preliminare rivolto agli studenti e svolto dal personale della Segreteria didattica e da studenti seniores (di laurea magistrale o di dottorato) sull'offerta formativa e sulle modalità di ammissione e immatricolazione;
- b. un servizio di tutorato permanente da parte di docenti del Corso di studio (designati dall'organo competente come da Allegato 5) per informare e orientare gli studenti nella scelta degli insegnamenti nell'ambito del percorso, in coerenza con le attitudini personali e gli specifici obiettivi e fabbisogni formativi e professionali;
- c. un servizio di supporto per la mobilità per indirizzare la scelta di insegnamenti da sostenere in università estere nell'ambito del programma Erasmus +;
- d. sulla base delle elaborazioni fornite dalla Segreteria didattica, il monitoraggio del fenomeno della dispersione, con l'attivazione di forme di sostegno per gli studenti (forme di studio assistito, aumento delle ore di esercitazione, ecc.).
- e. attività di orientamento in uscita e iniziative di "recruiting" in aula.

Tutela per specifiche categorie di studenti e studentesse

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e con DSA sono erogati, in collaborazione con il CUDIR, numerosi servizi per consentire e agevolare la partecipazione alla vita universitaria, in

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

riferimento alle specifiche esigenze di ognuno. Per ciascuna attività formativa e per lo svolgimento degli esami di profitto da parte degli studenti con disabilità certificata e/o con disturbi specifici dell'apprendimento certificati, in adeguamento alla specifica situazione di disagio, come previsto dalle leggi n. 17/1999 e n. 170/2010 e successive modificazioni, sono adottate le necessarie misure dispensative e/o gli strumenti compensativi (Art. 14 "Esami di profitto" del Regolamento carriera di Ateneo).

Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

Il corso di studio in accordo con il Dipartimento e con il CRI favorisce la partecipazione degli studenti ai programmi internazionali di mobilità - nell'ambito del programma LLP/Erasmus, di Accordi bilaterali di Dipartimento e di altre opportunità di studio all'estero – come occasione di arricchimento del percorso formativo, di incontro con altri sistemi di istruzione superiore e di dialogo multiculturale. Gli studenti assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un Learning Agreement da sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà con apposita delibera del Consiglio del corso di studio. Gli eventuali bandi di accesso e le modalità per accedere alla mobilità internazionale sono disponibili sul sito dell'Ufficio Erasmus: <https://www.unicas.it/international-unicas/international-office/erasmus-office/>

Tirocini curriculare e placement

Gli studenti iscritti al Corso di studio hanno la possibilità di svolgere periodi di studio e tirocinio presso atenei partner o presso imprese pubbliche e private con sede all'estero. Il tirocinio può essere svolto anche nei 12 mesi successivi al conseguimento del titolo di studio finale.

A partire dall'anno accademico 2024-25, gli studenti avranno anche la possibilità di svolgere periodi di mobilità presso gli atenei partner dell'Alleanza Europea European University of Technology (EUT+).

Gli atenei partner, con i quali UNICAS ha predisposto accordi in vista del riconoscimento automatico dei crediti conseguiti in mobilità e del possibile rilascio di titoli congiunti, sono:

- University of technology of Troyes (UTT)
- Darmstadt University of Applied Sciences (h_da)
- Riga Technical University (RTU)
- Technological University Dublin (TU Dublin)
- Technical University of Sofia (TUS)
- Cyprus University of Technology (CUT)
- Technical University of Cartagena (UPCT)
- Technical University of Cluj-Napoca (UTCN)

Gli studenti interessati ad un periodo di mobilità, sia all'interno, sia all'esterno dell'Alleanza EUT+, presentano domanda in risposta a bandi di Ateneo, pubblicati sulla pagina web del Centro. Gli studenti vincitori di una mobilità Erasmus per studio o per traineeship ricevono un contributo finanziario a valere su fondi ricevuti nell'ambito delle convenzioni sottoscritte con l'Agenzia Erasmus e/o del Ministero dell'Università e della Ricerca.

L'Erasmus Office di UNICAS garantisce l'assistenza amministrativa e, per quanto di sua competenza, quella organizzativa per le suddette attività. In particolare, pianifica e supervisiona il calendario dei bandi di mobilità, fornisce informazioni sulle opportunità di mobilità internazionale (anche tramite le pagine del sito web di Ateneo dedicate alla mobilità in uscita <https://www.unicas.it/international-unicas/erasmus-office/>), gestisce le procedure amministrative relative agli studenti in mobilità, assicura la visibilità e la trasparenza delle procedure e dei risultati.

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Gli accordi per la mobilità internazionale che permettono agli studenti di svolgere la mobilità per studio presso atenei esteri sono stipulati attraverso l'Erasmus Office tenendo conto delle aree di studio presenti a livello di Dipartimento. L'elenco aggiornato degli accordi è disponibile sul sito internet di Ateneo al seguente link:

<https://www.unicas.it/international-unicas/erasmus-office/calls-for-the-assigment-of-erasmus-plus-grants/erasmus-plus-call-for-study/>

Gli studenti che desiderano trascorrere un periodo di studio presso un ateneo statunitense con sede a New York hanno la possibilità di concorrere per un posto alloggio gratuito presso la residenza universitaria "College Italia", di cui l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale è comproprietario nell'ambito del consorzio internazionale H2CU. È possibile candidarsi per ciascun trimestre (primavera, estate, autunno) attraverso il portale del "College Italia" e sempre con il supporto amministrativo dell'Erasmus Office.

A livello di Dipartimento, un docente delegato ai Rapporti Internazionali coordina le attività internazionali degli studenti dei corsi afferenti alla singola struttura e supporta gli studenti nella predisposizione del Learning Agreement tenendo conto degli obiettivi formativi dei corsi di studio e delle competenze linguistiche. Il docente delegato si avvale poi della collaborazione dei docenti del dipartimento referenti per ciascun partner internazionale di pertinenza della struttura.

Per facilitare il processo di riconoscimento dei crediti formativi acquisiti all'estero dagli studenti in mobilità, i Learning Agreement, sia per studio che per tirocinio, vengono firmati dal Presidente del Corso di studi di afferenza dello studente o da un suo delegato.

Articolo 11 Procedure di autovalutazione e Assicurazione della Qualità

La gestione, il processo di monitoraggio e l'autovalutazione del Corso di studio è affidata al Consiglio del Corso di studio, al Gruppo di gestione AQ, al Gruppo di Riesame e alla Commissione Paritetica Docenti - Studenti di Dipartimento coerentemente con quanto disposto dalle procedure AVA.

Consiglio del corso di studio

Il monitoraggio della didattica viene condotto nel corso dell'intero anno accademico da parte del Consiglio del Corso di studio che acquisisce i dati e le informazioni, prende atto e utilizza ai fini del monitoraggio le osservazioni e i suggerimenti del Nucleo di Valutazione e della Commissione Paritetica; promuove un confronto sistematico con il territorio; verifica i risultati di impatto sul mondo del lavoro; acquisisce i risultati dei lavori effettuati dal Gruppo di gestione AQ e dal Gruppo di Riesame, indentificando punti di forza e aree di criticità; definisce gli obiettivi di miglioramento. Il Presidente del Consiglio del Corso di studio promuove e coordina le azioni necessarie per il monitoraggio e il miglioramento sistematico e continuo dell'offerta didattica:

- promuove incontri con i componenti del Consiglio del Corso di studio per risolvere problemi specifici relativi alle carriere studenti e alla didattica;
- discute i risultati di soddisfazione relativi agli insegnamenti con i rappresentanti degli studenti/esse;
- garantisce il massimo livello di trasparenza;
- monitora la compilazione della Scheda SUA-CdS.

Il Consiglio del Corso di studio discute in merito ai dati e alle analisi oggetto della 'Scheda di monitoraggio annuale' e del 'Rapporto di riesame ciclico' presentate dal Gruppo gestione AQ e dal Gruppo di Riesame del Corso di studio, valuta gli indicatori e propone le azioni di miglioramento per correggere eventuali andamenti non soddisfacenti, garantendo sempre la qualità dei livelli di

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

apprendimento dei profili scientifico-professionali offerti.

Il Consiglio del Corso di studio discute in merito alla programmazione della didattica per la coorte successiva e:

- valuta i risultati conseguiti attraverso l'analisi delle informazioni (fornite dall'Ufficio statistico di Ateneo e del MUR) relative agli indicatori di efficienza e di regolarità dei percorsi formativi sopra dettagliati;
- valuta i risultati di soddisfazione dei laureati sul Corso di studi;
- valuta i risultati di soddisfazione degli studenti relativi ai singoli corsi;
- confronta i propri risultati con quelli ottenuti da altri corsi di studio appartenenti alla stessa classe (qualora messi a disposizione dal MUR);
- monitora sistematicamente l'attività didattica pianificando riunioni con i rappresentanti degli/delle studenti/esse per individuare eventuali criticità sulle quali intervenire (ad es. calendario delle lezioni, calendario delle sessioni di esame, eventuali problemi relativi ai singoli corsi, ecc.);
- pianifica le azioni di miglioramento/allineamento dell'offerta formativa tenendo conto dei risultati conseguiti e delle esigenze dei portatori di interesse;
- pubblicizza adeguatamente i risultati delle azioni di valutazione;
- definisce l'articolazione dei percorsi da inserire in Scheda SUA-CdS.

Il Consiglio del Corso di studio, inoltre, valuta sistematicamente i risultati relativi alla verifica della preparazione personale e ai requisiti di accesso.

Il Consiglio del Corso di studio:

- valuta il livello di soddisfazione dei laureati rispetto al Corso di studio;
- analizza la percentuale di impiego dopo il primo e secondo anno dal conseguimento del titolo e/o la percentuale di studenti che prosegue gli studi;
- verifica il grado di coerenza dell'impiego con gli sbocchi professionali relativi al Corso di studio (dati Alma Laurea).

Gruppo di gestione AQ

Il Gruppo di gestione AQ (composto come da Allegato 6) provvede a redigere:

- annualmente la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
- ciclicamente il Rapporto di riesame ciclico.

Ai fini delle verifiche, delle valutazioni e delle revisioni sono stati individuati indicatori di efficienza, efficacia e di regolarità del percorso formativo. Gli indicatori di efficienza e regolarità, di seguito riportati, valutano la capacità del Corso di studio di utilizzare in modo adeguato le risorse disponibili, calibrando la propria offerta formativa in relazione ai docenti di ruolo afferenti e alla capacità di garantire che i diversi curricula consentano la regolarità dei tempi necessari per l'ottenimento del titolo di laurea da parte degli studenti:

1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente e delle strutture (facendo riferimento ai soli docenti di ruolo) espresso attraverso le seguenti misure:
 - numero medio annuo di CFU erogati per docente;
 - numero medio annuo di CFU acquisiti per studente.
2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS:
 - numero di studenti iscritti al Corso di laurea, esclusi i fuori corso;
 - numero di immatricolazioni;
 - numero di trasferimenti in entrata e in uscita;
 - voto medio conseguito nei singoli corsi;
 - percentuale degli studenti che hanno superato i singoli esami;
 - valutazione dell'efficienza delle strutture e dei servizi di supporto all'attività formativa.
3. Regolarità dei percorsi formativi misurata attraverso le seguenti misure:

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

- tasso di abbandono tra primo e secondo anno;
 - percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal per Corso di studio;
 - percentuale di studenti lavoratori;
 - tempi medi di durata del corso di studi; votazione finale media conseguita.
4. Rilevazione della soddisfazione degli studenti/esse.
- valuta il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti e dell'intero percorso formativo. Tali informazioni vengono analizzate in modo integrato con i risultati ottenuti in termini di efficienza, efficacia e di regolarità del Corso di studio e rappresentano la base oggettiva di riferimento per pianificare le azioni di miglioramento dell'offerta didattica.
- Alla fine di ogni ciclo e sulla base dei dati forniti dall'ufficio statistico di Ateneo e dal MUR, il Gruppo gestione AQ del Corso di studio compila il Rapporto di riesame ciclico del Corso di studi:
- analizza i trend degli indicatori di efficienza, regolarità e soddisfazione con riferimento ai curricula e al Corso di laurea nel suo complesso;
 - monitora l'allineamento delle proposte formative con le esigenze del mondo del lavoro organizzando sistematicamente incontri con i principali interlocutori; o analizza i punti di forza e di debolezza;
 - valuta le criticità identificando le relative cause e stabilisce le priorità di miglioramento;
 - pianifica gli obiettivi del nuovo ciclo tenendo conto anche delle esigenze di tutti portatori di interesse.

Il Gruppo gestione AQ presenta i documenti ‘Scheda di monitoraggio annuale’ e il ‘Rapporto di riesame ciclico’ al Consiglio del Corso di studio che valuta gli indicatori e propone le azioni di miglioramento per correggere eventuali andamenti non soddisfacenti, garantendo sempre la qualità dei livelli di apprendimento dei profili scientifico-professionali offerti.

Commissione Paritetica di Dipartimento

La Commissione Paritetica di Dipartimento coadiuva il Corso di studio nel processo di monitoraggio e autovalutazione della qualità dell'offerta formativa e ha il compito di:

- a) svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio per studenti da parte di professori e ricercatori;
- b) formulare proposte dirette a migliorare lo svolgimento della didattica;
- c) formulare proposte in merito agli indicatori ritenuti idonei per la valutazione dei risultati delle attività didattico-formativa e di servizio agli studenti;
- d) segnalare eventuali anomalie riscontrate nello svolgimento di attività didattiche;
- e) pronunciarsi in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative in relazione agli obiettivi formativi previsti;
- f) esprimere parere sull'attivazione e la soppressione del Corso di studio;
- g) esercitare ogni altra attribuzione ad essa conferita dai regolamenti di Ateneo.

Articolo 12 **Forme di pubblicità e trasparenza**

Il Consiglio del Corso di studio, nel rispetto di quanto disciplinato dal D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 sulla definizione dei requisiti dei Corsi di studio afferenti alle classi ridefinite con i DD. MM. 16 marzo 2007, con particolare riguardo ai requisiti di trasparenza, rende disponibile qualsiasi informazione riguardante le caratteristiche del Corso di studio e la programmazione e gestione delle

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

relative attività didattiche, con pubblicazione sul sito web dello stesso Corso di studio, per una esaustiva conoscenza da parte degli studenti e di tutti i soggetti interessati

Articolo 13 Modifiche al regolamento e Norme transitorie e finali

Ai sensi del D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, art. 12, comma 4, l'Università assicura la periodica revisione del Regolamento Didattico del Corso di Studio, in particolare per quanto riguarda il numero dei crediti assegnati ad ogni insegnamento o altra attività formativa.

Gli allegati al presente Rogolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le modifiche agli allegati non sono considerate modifiche regolamentari. I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito www.universitaly.it

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Allegato 1) CONSIGLIO CORSO DI STUDIO/DOCENTI DI RIFERIMENTO

Consiglio Corso di Studio

Prof.ssa Maria PORCELLI (Presidente)

Prof. Luca BARTOLI

Prof. Francesco COLZI

Prof.ssa Benedetta CUOZZO

Prof. Fabio D'ORLANDO

Prof. Vincenzo FORMISANO

Prof.ssa Enrica IANNUCCI

Prof. Carmelo INTRISANO

Prof.ssa Ivana MARIMPIETRI

Prof.ssa Anna Maria PALAZZO

Prof.ssa Patrizia PAPETTI

Sig. Davide VISCIOTTI (Studente)

Docenti di riferimento

Prof. Luca BARTOLI

Prof. Marcello DE ROSA

Prof.ssa Maria PORCELLI

Prof. Vincenzo FORMISANO

Prof.ssa Ivana MARIMPIETRI

Prof. Francesco MINNETTI

Prof.ssa Anna Maria PALAZZO

Prof. Carlo RUSSO

Prof.ssa Daniela FEDERICI (art.5 comma 3 DR 959/2022)

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Allegato 2) DIDATTICA PROGRAMMATA/PIANO DEGLI STUDI

ECONOMIA AZIENDALE - L-18				
Piano di studi a.a. 2025/2026				
SSD	Insegnamento	CFU	Tipologia	Anno
ECON-01/A	Economia politica	9	A	1
ECON-06/A	Economia aziendale	9	A	1
STAT-04/A	Matematica generale	9	A	1
GIUR-01/A	Diritto privato	9	A	1
ANGL-01/C	Lingua inglese	6	E	1
STAT-04/A	Informatica	6	F	1
Scegliere 1 insegnamento nella seguente lista:				
AGRI-01/A	<i>Economia agroalimentare</i>	6	C	1
ECON-10/A	<i>Tecnologia e innovazione dei processi produttivi</i>			
ECON-06/A	<i>Economia delle aziende sportive professionistiche</i>			
GIUR-05/A	<i>Diritto pubblico</i>			
ECON-07/A	<i>Trasporti e logistica</i>			
A scelta dello studente (da selezionare in una lista di insegnamenti in GOMP)		6	D	1
STAT-01/A	Statistica	9	A	2
ECON-06/A	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	9	B	2
ECON-07/A	Economia e gestione delle imprese	9	B	2
ECON-09/B	Economia degli intermediari finanziari	6	B	2
ECON-08/A	Organizzazione aziendale	6	C	2
Scegliere 1 insegnamento nella seguente lista:				
GIUR-04/A	<i>Diritto del lavoro e della sicurezza sociale</i>	6	B	2
GIUR-08/A	<i>Diritto tributario</i>			
Scegliere 1 insegnamento nella seguente lista:				
ECON-01/A	<i>Economia internazionale</i>	9	B	2
ECON-03/A	<i>Scienza delle finanze</i>			
Scegliere 1 insegnamento nella seguente lista:				
AGRI-01/A	<i>Economia delle imprese agroalimentari</i>	6	C	2

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

ECON-06/A	<i>Programmazione e controllo</i>			
STAT-03/A	<i>Demografia</i>			
GIUR-06/A	<i>Diritto amministrativo</i>			
ECON-07/A	Marketing	9	B	3
ECON-07/A	Management dell'impresa pubblica	6	B	3
STAT-01/A	Metodi statistici per le decisioni aziendali	6	B	3
STAT-04/A	Matematica finanziaria	6	B	3
ECON-09/A	Finanza aziendale	9	B	3
Scegliere 1 insegnamento nella seguente lista:				
GIUR-02/A	<i>Diritto commerciale</i>	6	B	3
GIUR-03/A	<i>Diritto dell'economia</i>			
A scelta dello studente (da selezionare in una lista di insegnamenti in GOMP)		6	D	3
Stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		4	S	3
Competenze trasversali		3	F	3
Prova finale		5	E	3
Total		180		

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Allegato 3) DIDATTICA EROGATA/INSEGNAMENTI ATTIVI

ATTIVITA' FORMATIVA / INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TIP.	ANNO	Sem	Mutuato da	DOCENTI
ECONOMIA AZIENDALE							
Demografia	STAT-03/A	6	C	2°	1°		Bartoli
Diritto amministrativo	GIUR-06/A	6	C	2°	2°	L-14	
Diritto commerciale	GIUR-02/A	6	B	2°	2°	LMG-01	
Diritto dell'economia	GIUR-03/A	6	B	2°	2°		Contratto
Diritto privato	GIUR-01/A	9	A	1°	2°		Porcelli
Diritto pubblico	GIUR-05/A	6	C	1°	2°		Plutino
Diritto tributario	GIUR-08/A	6	D	3°	2°		Chiara fama - Capolupo
Economia agroalimentare	AGRI-01/A	6	C	1°	2°		De Rosa
Economia aziendale (parte 1)	ECON-06/A	5	A	1°	1°		Cuozzo
Economia aziendale (parte 2)	ECON-06/A	4	A	1°	1°		Trequattrini
Economia degli intermediari finanziari	ECON-09/B	6	B	2°	1°		Minnetti
Economia delle aziende sportive professionistiche	ECON-06/A	6	C	1°	2°	L-14	
Economia delle imprese agroalimentari	AGRI-01/A	6	C	2°	1°		Russo C.
Economia e gestione delle imprese	ECON-07/A	9	B	2°	1°		Formisano
Economia internazionale (parte 1)	ECON-02/A	6	B	2°	1°		Giammetti
Economia internazionale (parte 2)	ECON-02/A	3	B	2°	1°		Chiara fama - Federici
Economia politica	ECON-01/A	9	A	1°	2°	EC	
Finanza aziendale (parte 1)	ECON-09/A	5	B	3°	1°		Intrisano
Finanza aziendale (parte 2)	ECON-09/A	4	B	3°	1°		Micheli
Informatica (parte 1)	STAT-04/A	3	F	1°	1°		Palazzo
Informatica (parte 2)	STAT-04/A	3	F	1°	1°		Contratto
Lingua inglese	ANGL-01/C	6	E	1°			
Management dell'impresa pubblica	ECON-07/A	6	B	3°	1°		Russo G.
Marketing	ECON-07/A	9	B	3°	1°		Sansone
Matematica finanziaria	STAT-04/A	6	B	3°	1°		Pianese
Matematica generale parte 1)	STAT-04/A	7	A	1°	1°		Pianese
Matematica generale (parte 2)	STAT-04/A	2	A	1°	1°		Costa
Metodi statistici per le decisioni aziendali	STAT-01/A	6	B	3°	2°		Balzano
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (parte 1)	ECON-06/A	5	B	2°	2°		Trequattrini
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (parte 2)	ECON-06/A	4	B	2°	2°		Cuozzo
Organizzazione aziendale	ECON-08/A	6	C	2°	2°		Bolici
Scienza delle finanze	ECON-03/A	9	B	2°	1°	EC	
Statistica	STAT-01/A	9	A	2°	2°	EC	
Tecnologia e innovazione dei processi produttivi (parte 1)	ECON-10/A	4	C	1°	2°		Iannucci
Tecnologia e innovazione dei processi produttivi (parte 2)	ECON-10/A	2	C	1°	2°		Cappelli
Trasporti e logistica (parte 1)	ECON-07/A	3	C	1°	2°		Chiara fama - Scafarto
Trasporti e logistica (parte 2)	ECON-07/A	3	C	1°	2°		Contratto

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Allegato 4) ELENCO PROPEDEUTICITA'

ECONOMIA AZIENDALE

Esame propedeutico per tutti gli esami del settore ECON-06/A.

ECONOMIA POLITICA

Esame propedeutico per tutti gli esami dei settori ECON-01/A, ECON-02/A, ECON-03/A, ECON-04/A, ECON-05/A, STEC-01/A.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Esame propedeutico per tutti gli esami del settore ECON-07/A.

DIRITTO PRIVATO

Esame propedeutico per tutti gli esami del settore GIUR-01/A, GIUR-02/A, GIUR-03/A, GIUR-02/B, GIUR-04/A, GIUR-06/A, GIUR-08/A, GIUR-10/A, GIUR-14/A.

MATEMATICA GENERALE

Esame propedeutico per tutti gli esami del settore STAT-04/A.

STATISTICA

Esame propedeutico per tutti gli esami del settore STAT-01/A, STAT-01/B, STAT-02/A, STAT-03/B.

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Allegato 5) DOCENTI TUTOR

Prof. Luca BARTOLI
Prof. Francesco COLZI
Prof.ssa Benedetta CUOZZO
Prof. Fabio D'ORLANDO
Prof.ssa Anna Maria PALAZZO
Prof.ssa Maria PORCELLI

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Allegato 6) GRUPPO ASSICURAZIONE QUALITA' E GRUPPO DEL RIESAME

Gruppo AQ

Prof.ssa Patrizia PAPETTI (Responsabile)

Prof. Fabio D'ORLANDO (Docente)

Dott.ssa Brunella MANZO (PTA)

Sig. Davide VISCIOTTI (studente)

Gruppo di Riesame

Prof.ssa Maria PORCELLI (Presidente Corso di Studio)

Prof.ssa Patrizia PAPETTI (Responsabile)

Prof. Fabio D'ORLANDO (Docente)

Dott.ssa Brunella MANZO (PTA)

Sig. Davide VISCIOTTI (studente)

Dott. Mauro CERNESI (rappresentante parti sociali)